







Dott.ssa Roberta Valsecchi dottore commercialista revisore legale

Dott. Nico Gilardi consulente del lavoro

Dott.ssa Selena Frigerio collaboratore di studio dottore commercialista revisore legale

Dott.ssa Lucrezia Caldirola collaboratore di studio consulente del lavoro

Olginate, 14/01/2025

Prot.05/25

#tributaria, #aziendale finanziaria;

Spett.le Cliente

CIRCOLARE: Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Credito d'imposta per investimenti incrementali pubblicitari su quotidiani e periodici. (rif.to nostra

circolare 21/23 del 27/02/2023 e 14/24 del 04/03/2024)

Vi rammentiamo le scadenze relative al credito d'imposta per investimenti incrementali pubblicitari su quotidiani e periodici

Descrizione completa del bando

A decorrere dall'anno 2023 tornando al regime ordinario, sono agevolabili solo gli investimenti sulla stampa: il credito d'imposta è concesso nella misura unica del 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line. (non sono più agevolati gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche, analogiche o digitali)

-viene ripristinato il "regime agevolativo ordinario", con il credito d'imposta concesso nella misura del 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati ed il presupposto dell'incremento minimo dell'1 per cento dell'investimento pubblicitario, rispetto all'investimento dell'anno precedente, quale requisito per accedere all'agevolazione;

Soggetti beneficiari

Imprese, i lavoratori autonomi ed enti non commerciali

Tipologia di interventi ammissibili

Per beneficiare dell'agevolazione è necessario che l'ammontare complessivo degli investimenti pubblicitari realizzati superi almeno dell'1% l'importo degli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi d'informazione nell'anno precedente.

Scadenza

Come già comunicato nelle circolari richiamate in oggetto,

 dal 1° al 31 marzo dell'anno per il quale si chiede l'agevolazione, è necessario inviare la "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta", che è una sorta di prenotazione delle risorse, contenente (oltre ai dati









degli investimenti effettuati nell'anno precedente) i dati degli investimenti già effettuati e/o da effettuare nell'anno agevolato;

dal 9 gennaio al 9 febbraio dell'anno successivo (PER L'ANNO 2025 è PROROGATO AL 10 FEBBRAIO 2025), i soggetti che hanno inviato la "comunicazione per l'accesso" debbono inviare la "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati", resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno agevolato.

Come presentare la domanda

Per accedere al bonus pubblicità è necessario inviare la domanda tramite i <u>servizi telematici</u> dell'Agenzia delle Entrate, attraverso l'apposita procedura disponibile nella sezione dell'area riservata "Servizi per" alla voce "Comunicare", accessibile previa autenticazione con Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Documentazione ufficiale

https://informazioneeditoria.gov.it/it/attivita/altre-misure-di-sostegno-alleditoria/credito-di-imposta-su-investimenti-pubblicitari-incrementali/

Lo Studio si rende disponibile fin da ora per eventuali approfondimenti. Per lo Studio Valsecchi & Associati

Castelli Manuela